

## COMUNICAZIONI ORIGINALI

R. ISTITUTO DI ZOOLOGIA E ANATOMIA COMP. DEI VERTEBRATI IN FIRENZE.

Dott. ENRICA GALABRESI, Assistente

### Contributo alla conoscenza dei Rettili della Somalia.

(Con 2 figure).

È vietata la riproduzione

Il materiale illustrato in questa nota fa parte della piccola collezione di Rettili radunata, dai dott. Stefanini e Paoli durante il viaggio che compirono due anni or sono, nella Somalia meridionale; alcuni esemplari furono donati ai due egregi raccoglitori dal Signor Pappagallo della stazione Radio-telegrafica di Bardèra e dal Ten. Italo Carnevali del Corpo Truppe Coloniali della Somalia.

Varii studi sono già stati fatti sulla fauna erpetologica somala, come si può osservare dall'elenco, riportato alla fine, di quelli che ebbi occasione di consultare nel corso del mio lavoro; anche questa recente collezione non è però priva d'interesse, sia per le località esplorate, come per gli esemplari che comprende, alcuni dei quali raramente rinvenuti, ed alcuni ascrivibili a specie che ritengo nuove.

Rimettendo ad una prossima nota lo studio degli Ofidi e dei Cheloni, insieme a quello dei pochi rappresentanti dei Batraci, mi limiterò a dare, per ora, l'elenco dei Sauri.

Sono, in tutto, 23 individui appartenenti a 17 specie. Notevole fra esse è la presenza della *Mabuia maculilabris* Gray che, pur sapendosi diffusa in gran parte dell'Africa orientale, non era stata ancora segnalata nella regione somala.

Fra le variazioni individuali che più mi hanno colpito ricorderò quelle che presenta un piccolo esemplare di *Agamodon anguliceps* Peters, riguardanti i pori e i segmenti preanali. Il numero e la disposizione loro si allontanano da quelli finora osservati; gli individui conosciuti della specie mi sembrano però ancora troppo scarsi, per poter dare a questi caratteri differenziali il valore di vera anomalia. E ancora meno accettabile riterrei una distinzione di specie o varietà, pur tenendo calcolo delle piccole dimensioni dell'animale e del numero relativamente grande di scaglie che rivestono il corpo. Interessanti sono pure l'esemplare di *Agamodon compressus* Mocq, il terzo raccolto della specie, e le due femmine di *Rampholeon robecchii* Blgr, del quale si conosceva soltanto un maschio, riportato dalla Somalia dal signor Bricchetti-Robecchi e descritto da Boulenger nel 1892. In dette femmine i lobi sopraciliari sono meno sviluppati che nell'esemplare tipo, variazione forse dovuta al sesso.

Tre specie ho descritto come nuove: una *Mabuia* con qualche carattere della *M. raddonii* Gray, ma per molti altri tipicamente distinta da questa e dalle numerose comprese nel genere; un *Hemidactylus* che si avvicina, per aspetto, all'*Hemidactylus laevis* Blgr, e un *Holodactylus*. Di questo genere creato da Boettger e da Boulenger collocato fra gli *Eublepharidae*, si conosceva il solo *H. africanus* Bttgr; la specie *H. aculeatus* gli differisce principalmente per i tubercoli sporgenti fra i minuti granuli dorsali e per la presenza di piccoli aculei sui bordi della palpebra e davanti all'apertura uditiva.

### Lacertilia.

#### GECKONIDAE.

##### 1. *Pristurus Phillipsii* Blgr.

BOULENGER Ann. and Mag. Nat. Hist. 1895, (6) XVI, pag. 165, tav. VII, fig. 1.

Un unico esemplare maschio di Doriàne.

I suoi caratteri corrispondono perfettamente con quelli della descrizione di Boulenger; le dimensioni sono di poco superiori:

Lunghezza totale . . . . .	mm. 62
Capo . . . . .	„ 8,5
Larghezza del capo . . . . .	„ 6
Tronco . . . . .	„ 20
Estremità anteriore . . . . .	„ 14
Estremità posteriore . . . . .	„ 20
Coda . . . . .	„ 33,5

Individui di questa specie furono segnalati soltanto nella Somalia (v. Boulenger (4) e (12)).

2. *Hemidactylus fragilis* sp. n.

Capo ovoide, muso lungo quanto la distanza fra l'occhio e l'apertura uditiva; questa è di forma ovale e larga circa un terzo del diametro dell'occhio; fronte marcatamente concava. Tronco ed estremità brevi; notevolmente esili le estremità anteriori. Dita libere, poco dilatate e con la falange distale breve; il dito interno è bene sviluppato e porta inferiormente tre lamelle; cinque lamelle si contano sotto il medio e sette sotto il quarto dito del piede. Le parti superiori del corpo sono rivestite da minuti granuli lisci e poco convessi, che si allargano alquanto sul muso; ai lati del dorso e sulla coda qualche placchetta larga e circolare si interpone ai granuli. Rostrale quadrangolare, due volte più largo che alto con un solco mediano nella parte superiore; le narici si aprono fra il rostrale, il primo labiale e tre nasali, dei quali il superiore, più grande, viene in contatto col suo corrispondente sulla linea me-

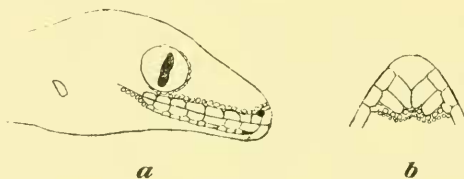


Fig. 1.

diana. Otto sopralabiali e sette sottolabiali; sinfisiale largo, triangolare; due paia di mentali, quelli del primo paio, più grandi, formano una sutura dietro il vertice del sinfisiale (v. fig. 1 *a* e *b*). Scaglie ventrali moderatamente larghe, cicloidi, embricate e lisce; alcune maggiori figurano disposte ad angolo nella regione preanale. I pori preanali sono sei formanti un  $\nabla$  molto aperto col vertice in avanti, e si continuano da ciascun lato con dieci pori femorali alquanto più piccoli. La coda, nel suo primo tratto, appare depressa e porta inferiormente una serie mediana di scaglie allargate.

La colorazione (1) è superiormente grigio-bruna con punteggiature nere, inferiormente biancastra; una striscia nera decorre ai due lati del capo e, passando dietro l'occhio, si prolunga fino all'ascella; sei linee nere sinuose attraversano il dorso.

(1) Tanto qui, come in seguito, riferisco la colorazione che presenta il materiale conservato in alcool.

Dimensioni:

Dall'estremità del muso all'apertura anale . . .	mm.	31,5
Capo . . . . .	”	9,5
Larghezza del capo . . . . .	”	6
Tronco. . . . .	”	22
Estremità anteriore . . . . .	”	9
Estremità posteriore. . . . .	”	11

L'unico esemplare, proveniente da Bur Meldàc, è un maschio con la coda incompleta.

Questa specie si avvicina all' *Hemidactylus laevis* Blgr. pure della Somalia; ma fra i caratteri che più tipicamente la differenziano ricorderò il numero dei sopralabiali, la disposizione delle placche mentali e il numero delle lamelle sottodigitali, pur non tenendo conto della presenza e del numero dei pori preanali e femorali, per i quali non si può stabilire un confronto, giacchè la descrizione del *H. laevis* Blgr. riguarda una sola femmina.

3. *Hemidactylus mabouia* Mor.

BOULENGER. Cat. Liz. B. M. 1885, I, pag. 122.

Due maschi adulti e un giovane, provenienti da Eghèrta e da Bardèra.

Dimensioni :

	Esemplare di Eghèrta	Esemplare di Bardèra
Lunghezza totale. . . . .	mm. 133	113,5
Capo . . . . .	” 17,5	15,5
Larghezza del capo . . . . .	” 12,5	10,5
Tronco. . . . .	” 45	38
Estremità anteriore . . . . .	” 20,5	19
Estremità posteriore. . . . .	” 24	22,5
Coda . . . . .	” 70,5	60

L'esemplare giovane misura 46 mm. di lunghezza totale.

Individui di *H. mabouia* Mor. furono già più volte rinvenuti nella Somalia. È specie molto diffusa, che si trova in tutta l'Africa orientale e meridionale, nell'isola di Madagascar, nell'India orientale e nel sud America.

4. *Lygodactylus picturatus* Peters.

BOULENGER Cat. Liz. B. M. 1885, I, pag. 161.

Un solo esemplare maschio raccolto in una località imprecisata della Goscia, presso la riva del Giuba.

I pori preanali sono sette, un numero cioè intermedio fra gli otto o nove citati nella descrizione del Catalog e i sei trovati pure da Boulenger (2) in un esemplare della Somalia. La coda è incompleta.

Dimensioni :

Dall'estremità del muso all'apertura anale	mm. 33
Capo . . . . .	„ 10
Larghezza del capo . . . . .	„ 6
Tronco . . . . .	„ 23
Estremità anteriore . . . . .	„ 11,5
Estremità posteriore. . . . .	„ 14,5

L'area di diffusione di questa specie si estende a tutta l'Africa Orientale, compresa l'isola di Zanzibar.

EUBLEPHARIDAE

5. *Holodactylus aculeatus* sp. n.

Muso lievemente acuminato, lungo quanto la distanza fra l'occhio e l'apertura uditiva; questa è stretta, ovale, obliqua e dal suo margine anteriore sporgono verso l'esterno due piccole acute spine. Tre piccole spine si notano pure al bordo posteriore della palpebra superiore, rivolte all'indietro. Tutto il corpo è rivestito di minuti granuli, frammisti, sul dorso, a piccoli tubercoli subconici marcatamente carenati. Sul muso i granuli si allargano alquanto e prendono piuttosto la forma di placchette esagonali con una rilevata carena mediana.

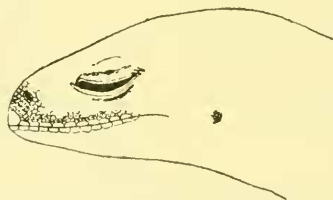


Fig. 2.

Le narici, separate dal rostrale da quattro serie di scaglie, si aprono fra un nasale anteriore a forma di mezza luna e altre tre scaglie più piccole; il rostrale è due volte più largo che alto con un breve solco mediano che parte dal margine superiore; la placchetta situata dietro il rostrale è maggiore delle circostanti. Dieci sopralabiali; da dieci a dodici sottolabiali; sinfisiale piccolo a forma di semicerchio; nessuna traccia di piastre mentali (v. fig. 2). Le

estremità posteriori, ripiegate lungo i fianchi, raggiungono il gomito delle corrispondenti estremità anteriori. La coda è breve, affusata all'apice e allargata superiormente per la presenza di due pieghe cutanee longitudinali.

Non si hanno nè pori preanali, nè pori femorali; due acuti tubercoli conici stanno ai lati della radice della coda.

Il colorito, nelle parti superiori, è giallastro con macchie e venature più scure, che lo fanno apparire marmorizzato; due linee brune partono dal rostrale e arrivano all'occhio, i bordi delle palpebre sono bianchi; inferiormente è bianco uniforme.

Dimensioni :

Lunghezza totale . . . . .	mm. 69
Capo . . . . .	„ 15
Larghezza del capo . . . . .	„ 10
Tronco . . . . .	„ 35,5
Estremità anteriore . . . . .	„ 19
Estremità posteriore . . . . .	„ 24,5
Coda . . . . .	„ 18,5

Un unico esemplare maschio, del quale manca disgraziatamente l'indicazione precisa di provenienza.

Del genere *Holodactylus* si conosceva finora la sola specie *H. africanus* Bttgr. descritta per la prima volta da Boettger (1) nel 1893, ridescritta e raffigurata da Boulenger (4) nel 1895, e successivamente citata varie volte sempre per località della Somalia (v. Boulenger (7, 8, 13, 15)).

La specie *H. aculeatus*, che ho creduto doversi creare per l'esemplare raccolto dai dott. Stefanini e Paoli, si allontanerebbe dalla precedente per la presenza dei tubercoli frammisti ai granuli dorsali, e per i piccoli aculei situati davanti all'apertura uditiva e sul margine della palpebra.

AMPHISBAENIDAE

6. *Agamodon anguliceps* Peters.

BOULENGER. Cat. Liz. B. M. 1885, II, pag. 472.

Due esemplari maschi provenienti da Mogadiscio.

In entrambi si trovano quattro sopralabiali, solo, dal lato destro l'esemplare maggiore ne ha tre per l'avvenuta fusione del secondo col terzo. Si ha così una nuova conferma che i tre sopralabiali della prima descrizione di Peters rappresentano piuttosto una modificazione individuale che un carattere fisso della specie.

Quattro infatti ne trovò Mocquard (17), nei nove esemplari esaminati, e altrettanti ne citano Boulenger (8) e Anderson (Proc. Zool. Soc. 1901. vol. II, pag. 142).

I sottolabiali sono tre, conformemente alla descrizione di Peters, mentre in qualche caso Boulenger (8) ne trovò pure quattro. La colorazione è quella osservata da Mocquard, ossia fondo bianco con macchie dorsali di un marrone più o meno intenso.

Dei due esemplari, quello di minor dimensione risulta di un maggior numero di annuli e in generale di scaglie. Ma ciò che soprattutto è notevole in esso e che lo distingue da quanti furono finora citati è la disposizione dei segmenti preanali, suddivisi in modo da formare quasi due serie, e la presenza di sei pori preanali, in luogo di due o quattro.

La concordanza degli altri caratteri è però tale che non mi sembra esservi dubbi sulla sua identificazione con l'*A. anguliceps* Peters.

Lunghezza totale . . . mm.	136	74
"    del capo. . . . . "	9,5	6
"    delle piastre del		
capo . . . . . "	7,5	4,5
"    della coda . . . . . "	14,5	9
Diametro del tronco. . . . . "	8	5
Scaglie comprese fra gli ul-		
timi sottolabiali . . . . .	9	14
Annuli che circondano il		
tronco . . . . .	127	133
Annuli che circondano la coda	16	19
Segmenti preanali . . . . .	7 (interi)	9 (suddivisi)
Pori preanali . . . . .	2	6

Di questa specie si conoscono, presentemente, solo individui della Somalia. Il primo, descritto da Peters nel 1882 (Sitzb. Berl. Ac. XXVI pag. 580) proveniva da Barava; ne furono successivamente trovati in altre località della costa e anche lungo il Giuba.

#### 7. *Agamodon compressus* Mocq.

MOCQUARD. Mém. Cent. Soc. Philom. 1888, pag. 121-122, tav. XI, fig. 2.

Una sola femmina di Mogadiscio.

I sottolabiali sono quattro come nell'esemplare citato da Boulenger (11).

Lunghezza totale . . . . .	mm.	85
"    del capo . . . . .	"	5
"    delle piastre del capo . . . . .	"	3,5
"    della coda . . . . .	"	10
Diametro del tronco . . . . .	"	3,6
Annuli che circondano il tronco. . . . .		144
"                    "            la coda . . . . .		23

E' questo il terzo individuo che si conosca della specie. Degli altri due, pure della Somalia, il primo descritto da Mocquard (17) misura 103 mm. di lunghezza totale e risulta di annuli 147 + 23; il secondo citato da Boulenger (8), è un giovane di 75 mm. con 160 + 22 annuli attorno al corpo.

LACERTIDAE.

8. *Eremias striata* Peters.

BOULENGER. Ann. Mus. Civ. Genova (2) XVII, 1897, pag. 18.

Un esemplare giovane di Gorièi.

I pori femorali sono 17 per parte; la piastra preanale è circondata da altre, pure di notevoli dimensioni, disposte irregolarmente.

Dimensioni:

Lunghezza totale. . . . .	mm.	95,2
Capo . . . . .	"	9,5
Larghezza del capo . . . . .	"	5
Dalla fine del muso all'arto anteriore. . . . .	"	11
Dalla fine del muso all'apertura anale. . . . .	"	28,7
Estremità anteriore . . . . .	"	11,5
Estremità posteriore. . . . .	"	23,5
Coda . . . . .	"	66,5

La conoscenza di questa specie è limitata per ora alla Somalia. Essa fu descritta per la prima volta da Peters come una varietà dell'*E. brenneri* Peters, e più tardi da Stejneger (18) come la nuova specie *E. hoehneli*. Successivamente Boulenger (8), riconoscendo l'identità delle due forme, fissò la specie *E. striata* Peters e ne ridescrisse i caratteri tipici di riconoscimento.

SCINCIDAE.

9. *Mabuia brevicollis* Wiegman.

BOULENGER Cat. Liz. B. M. 1887, III, pag. 169.

Due esemplari adulti di Bardera.



Il frontale è, in entrambi, più lungo dei frontoparietali ed interparietale insieme. I prefrontali, mentre in un individuo sono separati dall'angolo smusso del frontale, che tocca il nasofrontale, nell'altro vengono fra loro a contatto e formano una breve sutura dietro il nasofrontale. Differenze individuali si notano pure nelle dimensioni e nelle scaglie dorsali, tricarenate nel primo e bicarenate nel secondo: sono però tutte modificazioni già altre volte riscontrate e che rientrano, senza dubbi, nel campo di variabilità della specie.

Dimensioni.

	I (*) II	
Lunghezza totale . . . . .	mm.	— 278
Dall'estremità del muso alla fessura anale . . . . .	„	115 126
Capo . . . . .	„	26 25,5
Larghezza del capo . . . . .	„	19 18,5
Estremità anteriore . . . . .	„	35 33
Estremità posteriore . . . . .	„	45 43
Tronco . . . . .	„	91 100,5
Coda . . . . .	„	— 152

La *M. brevicollis* Wieg. già più volte raccolta nella Somalia, è nota pure per l'Abissinia e l'Arabia. E da Aden provengono appunto gli esemplari studiati da Anderson (Proc. Zool. Soc. 1895, pag. 646) e che hanno permesso all'Autore interessanti osservazioni sulla specie.

*Mabuia somalica*. sp. n.

Il corpo è allungato e a sezione quadrangolare; gli arti bene sviluppati, la regione del collo pochissimo distinta dal tronco, il capo breve e appiattito, il muso poco sporgente e ottuso. Palpebra con un largo disco trasparente e indiviso; narici apertisi in un nasale intero e situate dietro la sutura fra il rostrale e il primo labiale; esiste un postnasale, e il loreale non raggiunge o tocca appena il primo labiale. Sopranasali in contatto dietro il rostrale; il frontonasale più largo che lungo forma una sutura con l'angolo anteriore smussato del frontale; prefrontali separati; il frontale sorpassa di poco la lunghezza dei frontoparietali ed interparietale insieme ed è in contatto col primo e col secondo sopraoculare. Dei quattro sopraoculari il secondo è il più largo; da cinque a sette sopraciliari, dei quali o il secondo o il terzo è maggiore degli altri,

(\*) La coda è incompleta.

frontoparietali distinti, larghi quanto l'interparietale; quest'ultimo di forma subpentagonale separa intieramente i parietali. Dietro i parietali si osservano due piastre nucali; il suboculare, situato fra il quinto e il sesto dei sopralabiali e largo quanto due di questi raggiunge il labbro senza restringersi inferiormente. Apertura uditiva subovale, larga quanto il disco trasparente della palpebra e con tre lobi nel margine anteriore. Trentadue scaglie circondano il corpo nella sua regione mediana; scaglie dorsali e laterali bi- o tricarenate. L'estremità posteriore, ripiegata in avanti, sorpassa il polso senza raggiungere il gomito della corrispondente estremità anteriore tirata lungo il fianco. Lamelle sottodigitali marcatamente unicarenate. La coda è meno del doppio della lunghezza del tronco.

Il colorito è oliva-bruno nelle parti superiori, più chiaro sui fianchi, e biancastro inferiormente. Sul dorso e sulle estremità si osservano varie serie di strie trasversali bruno-scure interrotte da punti bianchi, simili a quelli del *Chalcides ocellatus* Forsk.

Un esemplare adulto di Bardera ed uno giovane di Gorici.

La differenza riscontrata fra loro è solo nel numero dei sopraciliari: sette nel primo, cinque nel secondo.

Dimensioni :

	Esemplare di Bardera (*)	Esemplare di Gorici
Lunghezza totale . . . . .	mm. 180	139
Capo. . . . .	„ 19	14,5
Larghezza del capo. . . . .	„ 13	10,5
Tronco. . . . .	„ 66	45,5
Estremità anteriore . . . . .	„ 25	17,5
Estremità posteriore. . . . .	„ 34	22,5
Coda . . . . .	„ 95	79

Questa specie ha qualche somiglianza con la *M. raddonii* Gray, si allontana però da essa, oltre che per l'aspetto complessivo, meno slanciato, per avere il frontale in contatto col primo e secondo sopraoculare, per le lamelle sottodigitali provviste di carena e per la coda molto meno sviluppata.

11. *Mabuia maculilabris* Gray.

BOULENGER Cat. Liz. B. M. 1887, III, pag. 164.

Un solo esemplare di Haccaca.

Il frontale è in contatto col primo e secondo sopraoculare an-

(\*) La coda è in parte riprodotta.

zichè col secondo e col terzo. L'apertura uditiva è fornita, nel suo margine anteriore, di tre piccoli ma ben distinti e acuti lobi. L'estremità posteriore, ripiegata in avanti, sorpassa il polso, senza raggiungere il gomito della corrispondente estremità anteriore.

Dimensioni :

Lunghezza totale . . . . .	mm. 194
Capo . . . . .	» 16
Larghezza del capo . . . . .	» 10
Tronco . . . . .	» 48
Estremità anteriore . . . . .	» 20
Estremità posteriore . . . . .	» 28
Coda . . . . .	» 130

La *M. maculilabris* Gray non era ancora stata citata per la Somalia, quantunque si trovi diffusa in tutta l'Africa orientale.

12. *Mabuia striata* Peters.

BOULENGER, Cat. Liz. B. M. 1887, III, pag. 204.

Un esemplare adulto senza indicazione precisa di località.

Dimensioni :

Dalla fine del muso alla fessura anale	mm. 92
Capo . . . . .	» 20
Larghezza del capo . . . . .	» 14
Tronco . . . . .	» 72
Estremità anteriore . . . . .	» 28
Estremità posteriore . . . . .	» 37

La coda è incompleta.

È specie diffusa nell'Africa meridionale ed equatoriale, già citata in molte delle precedenti raccolte di rettili somali.

13. *Lygosoma sundevalli* Smith.

BOULENGER, Cat. Liz. B. M. 1887, III, pag. 307.

Un esemplare di Bardera.

Le scaglie che seguono immediatamente i parietali sono più larghe delle altre e potrebbero considerarsi come vere piastre nucali.

Dimensioni :

Lunghezza totale . . . . .	mm. 167
Capo . . . . .	» 13,5
Larghezza del capo . . . . .	» 9,5
Tronco . . . . .	» 74,5
Estremità anteriore . . . . .	» 11
Estremità posteriore . . . . .	» 20
Coda . . . . .	» 77

Anche questa specie dell'Africa tropicale e meridionale è comune nella Somalia.

14. *Lygosoma ferrandii* Blgr.

BOULENGER. Ann. Mus. Civ. Genova (2) XVIII, 1898, pag. 718, tav. IX, fig. 2.

Un solo esemplare giovane e in poco buono stato di conservazione, proveniente da Bardèra.

Il frontale è in contatto anche col terzo sopraoculare, non soltanto col primo e secondo.

Dimensioni:

Lunghezza totale . . . . .	mm. 65
Capo . . . . .	" 7,5
Larghezza del capo . . . . .	" 4,5
Tronco . . . . .	" 26,5
Estremità anteriore . . . . .	" 6
Estremità posteriore . . . . .	" 9,5
Coda . . . . .	" 31

I tre individui sui quali Boulenger descrisse la specie, provengono pure dalla Somalia e sono i soli finora citati.

CHAMAELEONTIDAE.

15. *Chamaeleon gracilis* Hallow.

WERNER F. Zool. Jahrb. Sistem. Abt. vol. XV, 1902, pag. 336, tav. 18.

Una femmina raccolta nelle boscaglie fra Afgò e Mogadiscio.

Dimensioni:

Lunghezza totale . . . . .	mm. 224
Dalla fine del muso all'estremità della mandibola	" 30
" " " " " dell'elmo . . .	" 39
Larghezza massima fra le creste del cranio . .	" 15
Altezza del cranio (mandibola compresa). . .	" 26,5
Larghezza del capo . . . . .	" 20,5
Tronco . . . . .	" 86
Tibia . . . . .	" 22
Coda . . . . .	" 108

Fu già più volte trovata nella Somalia, quantunque sia specie più diffusa nell'Africa occidentale.

16. *Chamaeleon dilepis* var. *roperi* Blgr.

WERNER F. Zool. Jahrb. Sistem. Abt. vol. XV, 1902, pag. 343.

Un solo esemplare di Hidìle (Bardèra).

Le sue dimensioni superano alquanto quelle riportate da Boulenger (Proc. Zool. Soc. 1890, pag. 85); ma i caratteri specifici, come pure le proporzioni fra le varie parti del corpo non mi sembrano lasciar dubbi che si tratti della medesima specie.

La tinta predominante è il grigio, più scuro nelle parti superiori del capo e del tronco, biancastro nella coda e nella regione ventrale. Una striscia bianco-rugginosa parte dall'ascella senza raggiungere l'inguine; macchie bianche e punti neri sono distribuiti irregolarmente per tutto il corpo.

Dimensioni:

Lunghezza totale . . . . .	mm. 284
Dalla fine del muso all'estremità della mandibola.	„ 33
„ „ „ „ „ dell'elmo . . .	„ 44
Larghezza massima fra le creste laterali del cranio	„ 15
Altezza del cranio (mandibola compresa). . . .	„ 28,5
Larghezza del capo . . . . .	„ 19,5
Tronco. . . . .	„ 101
Tibia . . . . .	„ 26,5
Coda . . . . .	„ 150

La varietà *roperi* del *C. dilepis* fu trovata in varie località dell'Africa orientale e nell'isola di Zanzibar; Stejneger (18) ne cita già quattro esemplari raccolti nella Somalia.

17. *Rampholeon robecchii* Blgr.

BOULENGER. Ann. Mus. Civ. Genova (2) XII, 1892, pag. 13, tav. I, fig. 3.

Due femmine, una raccolta fra Ànole Issa e Hèima, l'altra ai Pozzi di Hèima.

Differiscono fra loro unicamente per il colorito: nel primo esemplare bianco isabellino, nell'altro grigio-bruno quasi uniforme.

Entrambi hanno i lobi sopraciliari alti meno della metà del diametro dell'orbita, intermedi cioè fra quelli del *R. kersteni* Peters e quelli del *R. robecchii* Blgr.

La perfetta corrispondenza di tutti gli altri caratteri non lascia però dubbi nell'ascriverli a quest'ultima specie. E, trattandosi di femmine, quali non erano state finora descritte, la modificazione accennata può, forse non a torto, essere attribuita al sesso.

Dimensioni :

Lunghezza totale . . . . .	mm. 99
Capo . . . . .	„ 12

Larghezza del capo. . . . .	mm. 6,5
Tronco . . . . .	44
Estremità anteriore. . . . .	23
Estremità posteriore . . . . .	22
Tibia . . . . .	9,5
Coda . . . . .	43

L'unico esemplare precedentemente descritto (vedi Boulenger (2)) e conservato presso il Museo di Genova, è un maschio lungo 76 mm. raccolto pure nella regione dei Somali.

Ottobre 1915.

### Elenco dei lavori consultati sui Rettili della Somalia

1. Boettger O. — Uebersicht der von Prof. C. Keller anlässlich der Ruspoli'schen Expedition nach den Somaliländern gesammelten Reptilien und Batrachier. — *Zool. Anz.* 1893, *pg.* 113-119 129-132 e 193.
2. Boulenger G. A. — On some Reptiles collected by Sig. E. Bricchetti Robecchi in Somaliland. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (2) *XII*, 1892, *pg.* 5-15, *tav.* I.
3. Id. — Esplorazione del Giuba e dei suoi affluenti compiuta dal Capt. V. Bottego durante gli anni 1892-93 sotto gli auspici della Società Geografica Italiana. Risultati Zoologici. II Rettili e Batraci. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (2) *XV*, 1895, *pg.* 9-18, *tav.* I-IV.
4. Id. — On the Reptiles and Batrachians obtained by Mr. E. Lort-Phillips in Somaliland. — *Ann. and Mag. N. H.* (6) *XVI*, 1895, *pg.* 165-169, *tav.* VII.
5. Id. — An Account of the Reptiles and Batrachians collected by Dr. A. Donaldson Smith in Western Somaliland and the Galla Country. — *Proc. Zool. Soc. London* 1895, *pg.* 530-540 *tav.* *XXIX* e *XXX*.
6. Id. — Second Report on the Reptiles and Batrachians collected by Dr. A. Donaldson Smith during his Expedition to Lake Rudolf. — *Proc. Zool. Soc. London* 1896, *pg.* 212-217, *tav.* *VII* e *VIII*.
7. Id. — A List of the Reptiles and Batrachians collected by the late Prince Eugenio Ruspoli in Somaliland and Gallaland in 1893. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (2), *XVII*, 1897, *pg.* 5-14.
8. Id. — Report on Capt. Bottego's second collection of Reptiles and Batrachians from Somaliland. — *Tom. cit.* *pg.* 15-23, *tav.* I.
9. Id. — A List of the Reptiles and Batrachians of Somaliland and Gallaland. — *Tom. cit.* *pag.* 275-280.
10. Id. — Concluding Report on the late Capt. Botteg's Collection of Reptiles and Batrachians from Somaliland and British East Africa. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (2) *XVIII*, 1897-98, *pg.* 715-723, *tav.* *IX* e *X*.
11. Id. — On a second Collection of Reptiles made by Mr. E. Lort-Phillips in Somaliland. — *Ann. and Mag. N. H.* (7) *II*, 1898, *pg.* 130-133.
12. Id. — A list of the Batrachians and Reptiles obtained by Dr. Donaldson Smith in Somaliland in 1899. — *Proc. Zool. Soc. London* 1901, *vol.* I, *pag.* 47-49, *tav.* VII.
13. Id. — List of Reptiles collected by Capt. G. Ferrari at Jumbo, Lower Juba. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (3) *IV*, 1908-10, *pg.* 308-309.
14. Id. — List of Reptiles and Batrachians collected by Capt. U. Ferrandi at Bardera. — *Tom. cit.* *pag.* 310-311.
15. Id. — Missione alla frontiera Italo-Etiopica sotto il comando del Capt. Citerri. List of Reptiles and Batrachians. — *Ann. Mus. Civ. Genova* (3) *V*, 1911-13, *pg.* 329-332.
16. Meek S. E. — List of Fishes and Reptiles obtained by Field Columbian Museum East African Expedition to Somaliland in 1896. — *Publ. Field Mus. Sez. Zool.* 1897, *vol.* I, *n.* 8, *pg.* 165-183.
17. Mocquard F. — Sur une collection de Reptiles et de Batraciens rapportés du Pays Somalis et de Zanzibar par M. G. Révoil. — *Mém. Cent. Soc. Philom.* 1888, *pag.* 109-134, *tav.* *XI* e *XII*.
18. Stejneger L. — On some collections of Reptiles and Batrachians from East Africa and the adjacent Islands, recently received from Dr. W. L. Abbott and Mr. William Astor Chanler, with descriptions of new species. — *Proc. U. S. Nat. Mus.* *XVI*, 1894, *pg.* 711-741.